

# La preghiera di Gesù attraverso la Croce: Pasqua 2015

La Pasqua è la preghiera che Gesù ha fatto per te, per ricollegarti al Padre attraverso la Croce.

Per ricevere le cose che si desiderano: a) si deve chiedere  
b) deve esserci qualcuno che ci ascolta

L'uomo aveva deciso di non ascoltare più gli insegnamenti di Dio. Voltando le spalle a Dio, la porta si era chiusa, la comunicazione si era interrotta quasi del tutto.

**Non pregare per il bene di questo popolo. Se digiunano, non ascolterò il loro grido; se offrono olocausti e offerte, non li gradirò. Geremia 14:11b-12a**

Dio aveva un progetto:

**Io metterò la mia legge nell'intimo loro, la scriverò sul loro cuore, e io sarò loro Dio ed essi saranno mio popolo. Nessuno istruirà più il suo compagno o il proprio fratello, dicendo: 'Conoscete il Signore!', poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande,- dice il Signore. - Poiché io perdonerò la loro iniquità, non mi ricorderò del loro peccato. Geremia 31:33-34**

Dio desiderava tanto sentire la nostra voce, parlare con noi, ridere e scherzare con noi, e darci le cose buone ...

**.....potrete pregare nel mio nome e non ci sarà bisogno che sia io a chiedere al Padre per voi, perché lui stesso vi vuol bene, perché voi avete voluto bene a me e avete creduto che provengo dal Padre. Giovanni 16:26.27**

**Se con le tue labbra dici agli altri che Gesù è il tuo Signore, e credi nel tuo cuore che Dio l'ha risuscitato dalla morte, sarai salvato. Romani 10:9**

La Pasqua è tutta in quel **"SE"**

In quelle due azioni che Dio ti chiede di fare oggi: una la devi fare col tuo corpo, una col tuo cuore, una con la parte razionale di te, una con la parte emotiva di te.

Confessare agli altri ad alta voce che Gesù è il Signore della tua vita, **(Ammetti - Accetta - Invita)**  
Credere col tuo cuore che Dio lo ha veramente resuscitato. **(Credi)**

## **Domande per i Piccoli Gruppi**

*Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà della cellula. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema.*

- 1) Cosa ti viene in mente quando pensi alla Pasqua?
- 2) Qual è nella Bibbia il vero significato della Pasqua?
- 3) Pasqua = Morte e resurrezione. Come posso appropriarmi di questa realtà nella vita di tutti i giorni?
- 4) C'è qualcuno nel Piccolo Gruppo che sta sperimentando situazioni 'morte' nella propria vita e sta aspettando una 'resurrezione'? Pregate per questa/e persona/e.





creatura, come una volta, come nel Giardino dell'Eden.

Dio aveva un progetto:

Io metterò la mia legge nell'intimo loro, la scriverò sul loro cuore, e io sarò loro Dio ed essi saranno mio popolo. Nessuno istruirà più il suo compagno o il proprio fratello, dicendo: 'Conoscete il Signore!', poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande,- dice il Signore. - Poiché io perdonerò la loro iniquità, non mi ricorderò del loro peccato. Geremia 31:33-34

Non so voi, ma per me la gioia più grande di arrivare a casa, è quella di **sentire** la voce di Oriana e delle mie due figlie; poter **parlare** con loro.

Amo quando **ridiamo** assieme, quando facciamo le cose assieme, come ascoltare la musica, o vedere un film, o un video...

Mi piace soprattutto quando mi **chiedono** cose che so posso fare per loro, e che le renderà felici.

Avete fatto caso ai verbi che ho usato?

- Sentire,
- parlare
- ridere,
- chiedere.

C'è una sola parola che definisce tutto questo nella Bibbia: **PREGARE!**

Dio desiderava tanto sentire la nostra voce, parlare con noi, ridere e scherzare con noi, e darci le cose buone ...

...Ma tutto questo era impossibile... l'unico che avrebbe potuto ottenere ciò, sarebbe stato un figlio obbediente, che non avesse mai rotto i patti con Dio. E' per questo che è dovuto scendere Gesù, per togliere il "rumore" del peccato che ci isolava dal Padre.

Nel suo ultimo discorso con i discepoli (nei capitolo da 14 a 17 di Giovanni), Gesù dice per 6 volte che parlava e pregava al Padre per loro, ma che, da lì a poco, loro stessi avrebbero potuto farlo direttamente:

.....potrete pregare nel mio nome e non ci sarà bisogno che sia io a chiedere al Padre per voi, perché lui stesso vi vuol bene, perché voi avete voluto bene a me e avete creduto che provengo dal Padre." Giovanni 16:26.27 PV

Come?

Vorrei vedere assieme a voi un video:

<https://youtu.be/eK5oMh7DKhs>

Con quale cuore sei venuto, sei venuta qui oggi?

Con il cuore **riconoscente** di un figlio o di una figlia che sa di poter parlare di nuovo faccia a faccia con il proprio Creatore grazie alla potenza del sangue che Gesù ha versato sulla croce, o con un cuore dubbioso che sia mai possibile parlare in modo diretto a Dio?

Con un cuore **pronto** a crescere ascoltando la voce del Padre, o con un cuore maldisposto che non crede di essere ben accetto a un Dio distaccato e lontano?

Con un cuore **gioioso** di chi ha capito che la salvezza è a portata di mano, o con un cuore deluso, perché ti saresti aspettato qualcosa un po' meno semplice, un po' più complessa.

La salvezza è tutta qui, in un figlio che si rende obbediente al tuo posto per togliere il **rumore** del peccato dalle tue orecchie, in un padre che ti ama, perché tu ami suo figlio.

La salvezza è semplice, tornare a parlare con Dio, essere suo figlio o sua figlia accettata ed amata è semplice:

“Se con le tue labbra dici agli altri che Gesù è il tuo Signore, e credi nel tuo cuore che Dio l'ha risuscitato dalla morte, sarai salvato.” Romani 10:9

La Pasqua è tutta in quel

**“se”.**

In quelle due azioni che Dio ti chiede di fare oggi: una la devi fare col tuo corpo, una col tuo cuore, una con la parte razionale di te, una con la parte emotiva di te.

- Devi **confessare** agli altri ad alta voce che Gesù è il Signore della tua vita ([Ammetti, accetta, invita](#))
- e devi **credere** col tuo cuore che Dio lo ha veramente resuscitato. ([Credi](#))

Se lo hai già fatto in passato, bene, ma fallo di nuovo, è un buon promemoria per ricordare chi sei e ricordare la tua posizione nel mondo in cui vivi.

Ma se non lo hai mai fatto ti prego, non uscire da questa sala senza averlo fatto con qualcuno qua dentro.

Metti la tua vita ai piedi della croce, e ricevi la grazia che ti salva.